



PROVINCIA DI FERRARA

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 31 del 11/03/2021

Oggetto: CONFERMA DELLA NOMINA DELLA DOTT.SSA ORNELLA CAVALLARI QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 190/2012.

IL VICE PRESIDENTE

PREMESSO che con decreto del Presidente, dott.ssa Barbara Paron, n. 128 del 29/11/2018, la dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale dell'Ente, è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, sino al termine del mandato presidenziale o diversa precedente determinazione.

VISTA la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

DATO ATTO, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, *ex lege*, del sottoscritto con funzioni vicarie.

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, ai sensi del quale, negli Enti locali, l'organo di indirizzo individua, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

DATO ATTO che, per quanto riguarda i criteri di scelta del R.P.C., l'Autorità Nazionale Anticorruzione (anche ANAC o Autorità), nel Piano Nazionale Anticorruzione (in sigla PNA) 2016, precisa che "*... il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari. Alla luce di quanto sopra è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica. Nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel*

previgente art. 1, co. 7, della l. 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla l. 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente"; nei successivi aggiornamenti al PNA 2016 e nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l'Autorità ribadisce quanto appena esposto in merito ai requisiti soggettivi del R.P.C.

TENUTO CONTO che, in virtù delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016, è stato espresso il principio volto a unificare le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della trasparenza e che, tuttavia, l'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, anch'esso modificato dal succitato decreto, stabilisce che *"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ..."*, non escludendo, per effetto, la possibilità di affidare a un soggetto distinto dal R.P.C. il ruolo di Responsabile della trasparenza.

RILEVATA l'opportunità, per ragioni di natura organizzativa, in continuità con la precedente nomina, di mantenere distinti i due incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza, così come, del resto, più approfonditamente espresso anche nel vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle ragioni e dei criteri sopra esposti, di confermare la dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) della Provincia di Ferrara, figura in grado di garantire piena autonomia, indipendenza ed imparzialità nello svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge n. 190/2012.

DECRETA

- 1) Di confermare la nomina della **dott.ssa Ornella CAVALLARI**, Segretario Generale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012.
- 2) Di provvedere alla comunicazione del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia nella apposita sezione di "amministrazione trasparente".
- 3) Di dare atto che i dirigenti dell'Ente dovranno fornire ogni tipo di supporto e collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, per lo svolgimento dell'incarico, si avvarrà della struttura organizzativa afferente al Settore 1 "Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali".

**Sottoscritto dal Vice Presidente
Dott. MINARELLI NICOLA
con firma digitale**